



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25

CEIC84000D: I.A.C.CALDERISI VILLA DI BRIANO

Scuole associate al codice principale:

CEAA840009: I.A.C.CALDERISI VILLA DI BRIANO

CEAA84001A: SCUOLA INFANZIA

CEEE84001G: CARLO COLLODI

CEMM84001E: SIC.R.CALDERISI-VILLA DI BRIANO



Ministero dell'Istruzione



Esiti

- | | |
|-------|--|
| pag 2 | Risultati scolastici |
| pag 4 | Risultati nelle prove standardizzate nazionali |
| pag 5 | Competenze chiave europee |
| pag 6 | Risultati a distanza |



Processi - pratiche educative e didattiche

- | | |
|--------|--|
| pag 8 | Curricolo, progettazione e valutazione |
| pag 9 | Ambiente di apprendimento |
| pag 10 | Inclusione e differenziazione |
| pag 11 | Continuita' e orientamento |



Processi - pratiche gestionali e organizzative

- | | |
|--------|---|
| pag 13 | Orientamento strategico e organizzazione della scuola |
| pag 14 | Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane |
| pag 15 | Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie |



Individuazione delle priorità

- | | |
|--------|---|
| pag 16 | Priorita' e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti |
|--------|---|



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo e' superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di abbandoni e'



inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. L'analisi analitica dimostra che, fatta eccezione per gli esiti degli alunni della scuola primaria delle classi I-II, che mostrano di aver risentito maggiormente della modalita' di svolgimento delle attivita' in DDI, le altre classi fanno registrare un aumento della concentrazione degli esiti nella fascia di livello di apprendimento intermedio e avanzato per la scuola primaria e di voto medio alto per le classi della SSI. Dal monitoraggio interno (vedi rendicontazione) si evince nel triennio che la distribuzione delle fasce di voto alte e' migliorata; il numero degli alunni che all'Esame di stato ha conseguito l'esito pari a 10 con lode e' aumentato nell'ultimo anno scolastico (2021-22) quasi del 10%.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

La restituzione dei dati INVALSI fornisce un quadro esaustivo dei risultati ottenuti, anche in relazione alla pratica continuativa delle rilevazioni nazionali. Per l'a. s. 2022-23, gli esiti degli alunni, anche se migliorati rispetto all'a. s. 2021-22, relativamente agli apprendimenti nella Lingua inglese, nelle classi V della primaria e nelle discipline di italiano e matematica nelle classi II della primaria, risultano inferiori rispetto alle medie di riferimento in tutte le discipline nelle classi III della SSI in Italiano e Matematica nelle classi V. Alla primaria nelle discipline di italiano e matematica nelle classi V la varianza tra le classi è un dato che richiama attenzione pedagogica e pratica valutativa condivisa e strutturale.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

Gli studenti hanno raggiunto un sufficiente livello nelle competenze chiave e di cittadinanza; la collaborazione tra pari, la responsabilità ed il rispetto delle regole afferenti alle competenze sociali e civiche si avviano ad uno sviluppo più consapevole grazie al percorso "Memorie di vita" e alla pratica della "Partecipazione studentesca" che si prefiggono di educare gli alunni al senso di legalità e di responsabilità civica, alla costruzione di rapporti reciproci fondati sulla partecipazione democratica e la valorizzazione delle diversità, allo sviluppo di sentimenti di mutua solidarietà e rispetto degli altri. Il livello raggiunto dai ragazzi è ancora parzialmente adeguato; si evidenziano infatti comportamenti problematici degni di nota, l'autonomia nell'organizzazione dello studio e degli apprendimenti pare complessivamente discreta, ma meritevole di attenzione pedagogica da parte dei team di classe, con strumenti elaborati ad hoc e connessi con la pratica dell'autovalutazione dei singolo e del gruppo. L'esperienza della Didattica digitale integrata e il ricorso al digitale re sempre più pervasivo nella prassi didattica ed educativa ha aperto nuovi orizzonti di impegno della comunità professionale nell'area delle competenze digitali connesse alla dimensione della Cittadinanza digitale, per la promozione di comportamenti consapevoli degli studenti circa le opportunità e i rischi offerti. La scuola ha elaborato strumenti per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza che devono essere portati a compimento e trovare maggiore forma di condivisione e diffusione, così come vanno estesi gli interventi di Peer to peer. L'istituto dall'a. s. 2022-23 ha implementato la curvatura sportiva alla SSI per la promozione delle competenze chiave connesse alla dimensione del rispetto delle regole del gioco, di convivenza democratica e del fair play.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono sufficienti. Gli esiti a distanza degli alunni delle classi uscenti della scuola secondaria di I grado sono sostanzialmente positivi (a. s.



2019-20 su 69 alunni, si registra una sola non ammissione alla classe successiva (l'anno della secondaria di secondo grado). Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria in generale la maggior parte degli studenti non presentano difficoltà, anche se consegue voti afferenti alla fascia medio-bassa. Per l'anno scolastico 2022-2023, l'INVALSI ha fornito al nostro Istituto un indicatore di fragilità degli allievi che, insieme ad altre informazioni, ha permesso di identificare gli studenti in condizione di disagio e a rischio di dispersione. I dati sono stati forniti solo per gli alunni della Scuola secondaria di primo grado, in quanto gli studenti che attualmente frequentano la scuola Primaria non hanno mai svolto le prove Invalsi. Dall'analisi diacronica si evince un aumento delle percentuali di alunni con fragilità negli apprendimenti o a rischio di dispersione nelle classi della scuola secondaria di I grado hanno svolto le prove INVALSI negli anni 2020-21 - 2021-22, protagoniste dell'esperienza di formazione che si è avvalsa della didattica nella modalità digitale integrata. I risultati sono invece soddisfacenti per gli alunni che nell'a. s. 2022-23 stanno frequentando per la prima volta la classe III di Scuola Secondaria primo grado che hanno svolto le più recenti prove Invalsi nell'a. s. 2017.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

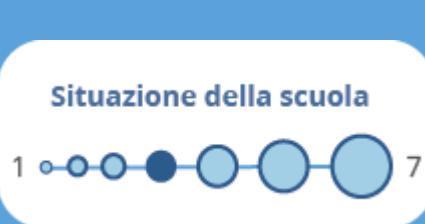
I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche, anche se coinvolgono un gruppo ristretto di docenti. Sebbene la scuola realizzi progetti o iniziative che promuovano l'uso di specifiche della metodologia Clil e del Peer to Peer e quelle cooperative, di learning by doing, di orieentering, non si utilizzano metodologie diversificate in tutte le classi. Le regole di comportamento sono definite nel Regolamento di disciplina, nel Regolamento della partecipazione studentesca ma non costituiscono un orientamento per TUTTI gli alunni; le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono per la maggior parte positive; ci sono alcune situazioni di gruppi classe disfunzionali, determinatesi anche quale esito della pandemia, difficili da gestire che richiedono un ripensamento delle pratiche di intervento relazionali, comunicative, empatiche; in alcuni isolati casi, anche con supporto psicologico specialistico.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola realizza in maniera strutturata di percorsi di personalizzazione e individualizzazione che risultano rispondenti, in larga parte, alle diversificate esigenze di formazione. L'istituto ha raccolto la sfida di adeguare alle recenti disposizioni normative i modelli per la programmazione educativa individualizzata destinata agli alunni con disabilità, inquadrandolo con maggiore attenzione gli aspetti di raccordo didattico con il profilo individuale, il Profilo di funzionamento e il Pei provvisorio, l'analisi delle azioni di adeguamento curricolare a sfondo inclusivo da attivare e delle condizioni di contesto facilitanti o ostacolanti l'apprendimento (facilitatori/barriere) . La scuola realizza un monitoraggio sistematico del raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali. Anche durante il periodo del lock down la continuazione del dialogo educativo con gli alunni in situazioni educative speciali e le loro famiglie ha costituito una priorità di intervento. Con la ripresa delle attività in presenza e in periodo post- pandemico al fine di garantire forme di apprendimento inclusive e attive consente l'approccio integrato del metodo ABA e ricerca in maniera autonoma procedure, tecniche di intervento per gli alunni che manifestano comportamenti problema costruendo strumenti di osservazione e valutazione specifici. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.



Continuità e orientamento

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Motivazione dell'autovalutazione



Le attivita' di continuita' sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi e' consolidata. La scuola realizza diverse attivita' finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro del comprensivo. A partire dall'a. s. 2023-24 in recepimento delle recenti linee guida per l'orientamento n.238 del 2022, l'istituto ha riorganizzato l'intero piano delle attivita' per la continuita' e l'orientamento, rafforzando quanto gia' avviato e progettando i percorsi di orientamento formativo di almeno 30 ore per ciascuna classe della scuola SSI. Va ri- definito fra i vari ordini il profilo delle competenze in entrata ed in uscita ritenute essenziali per il prosieguo armonico e sereno del percorso formativo. La didattica orientativa e la valutazione delle competenze metodologiche e orientative vanno promosse e diffuse come pratica educativa e didattica ordinaria. Il livello di coinvolgimento nel processo di orientamento degli alunni relativo alle famiglie appare ancora formale. Dall'analisi dei dati risulta una percentuale soddisfacente (72%), superiore alle medie reginali e nazionali, degli studenti che seguono il consiglio orientativo ricevuto alla SSI . Il monitoraggio interno degli esiti degli alunni usciti dalla scuola sec. di I grado rileva esiti positivi: il 90% degli alunni ha avuto esiti positivi al I anno della scuola sec. di II grado. Le attivita' di orientamento e continuita' per le iscrizioni al percorso ad indirizzo musicale appaiono sufficientemente strutturate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguitamento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare.

Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'

Innalzare i livelli di apprendimento nelle competenze di base con particolare riferimento a quelle di lingua italiana, di matematica e lingua inglese

TRAGUARDO

Per il triennio 2022-25, ridurre del 15% il numero degli alunni con livello degli apprendimenti in via di prima acquisizione e base.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Progettare tempi e modalità attuative dei percorsi di recupero e potenziamento degli apprendimenti per lo sviluppo delle competenze di base attraverso gli strumenti della personalizzazione didattica e la metodologia del peer to peer.

2. Ambiente di apprendimento

Potenziamento della didattica innovativa, diversificata a seconda delle esigenze formative e promuoverne la condivisione e la diffusione attraverso spazi di confronto collegiali e strumenti ad hoc (piattaforme, sito ecc.).

3. Ambiente di apprendimento

Intensificazione le attività che implichino necessariamente il ricorso alle abilità logiche, così da promuovere la capacità di ragionare anche in contesti diversi da quelli abituali; intensificare l'uso di tecniche per l'educazione linguistica stimolando con prove esperte intelligenze diverse, stili e ritmi di apprendimento personali.

4. Inclusione e differenziazione

Diffusione delle metodologie e strategie afferenti alla didattica inclusiva, personalizzazione e individualizzazione del processo di insegnamento-apprendimento, anche con l'utilizzo delle nuove tecnologie.

5. Inclusione e differenziazione

Aumentare gli interventi di potenziamento in favore degli alunni con particolari attitudini nelle diverse discipline.



PRIORITA'

Ridurre varianza fra le classi

TRAGUARDO

Garantire esiti uniformi fra le classi



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Diffondere la pratica dell'autovalutazione con strumenti elaborati ad hoc che coinvolgano l'alunno nel processo valutativo determinando una partecipazione attiva al miglioramento continuo, superando l'approccio meramente sommativo, verso quello formativo, promozionale e motivante verso l'apprendimento.

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Elaborare il profilo delle competenze degli alunni in entrata e in uscita individuando conoscenze, abilita' e competenze necessarie ad affrontare percorsi formativi nei nuovi ordini e gradi di scuola, a saldare le fratture negli anni ponte, a garanzia di un percorso di apprendimento unitario e del successo formativo

3. Curricolo, progettazione e valutazione

Programmazione di prove comuni per classi parallele, in ingresso, intermedie ed in uscita per italiano, matematica e inglese, secondo un protocollo elaborato collegialmente anche con strumenti digitali.

4. Continuita' e orientamento

Attivare incontri tra insegnanti di ordini diversi per definire il profilo delle competenze in entrata e in uscita per un curricolo verticale sostanziale e migliorare la pratica di formazione delle classi.



Competenze chiave europee

PRIORITA'

Sviluppo della competenza personale, sociale e civica in materia di cittadinanza, con particolare riferimento al senso di legalità, all'etica della responsabilità e della solidarietà, per favorire la partecipazione attiva e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

TRAGUARDO

Ridurre comportamenti problematici nella comunità scolastica, disagi e devianze e dispersione scolastica e promuovere l'autoregolazione negli apprendimenti e nelle relazioni.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Realizzare una progettazione di ed. civica trasversale che preveda la strutturazione di compiti di realtà e promuova le competenze sociali e civiche attraverso percorsi curricolari ed extracurricolari che consentano esperienze significative di cittadinanza attiva.

2. Ambiente di apprendimento

Potenziamento della didattica cooperativa, dell'apprendimento in situazione, del fair play, della didattica decentrata (outdoor education).

3. Ambiente di apprendimento

Ridurre gli episodi di esclusione e di discriminazione, le occasioni di situazioni a rischio nella navigazione in Internet e nell'uso dei social/TIC

4. Ambiente di apprendimento

Diminuire l' uso delle azioni sanzionatorie in favore di quelle costruttive grazie a esperienze di partecipazione studentesca e azioni connesse all'attuazione del piano E-policy

5. Continuità e orientamento

Avviare forme di collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientamento che riguardano soprattutto la scuola secondaria di I grado

6. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Costituzione di intese e collaborazioni con istituzioni scolastiche, enti e associazioni del territorio per perseguire le finalità istituzionali con particolare riferimento alle competenze sociali e civiche.

7. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Potenziamento della partecipazione delle famiglie alla vita scolastica, attraverso le componenti collegiali e assemblee e incontri volti alla programmazione e attuazione di interventi per la promozione delle competenze di cittadinanza.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

In seguito alle ripercussioni dell'emergenza sanitaria sull'OF sono ridefinite le priorità del RAV, i traguardi e gli obiettivi di processo, progettando percorsi tesi a promuovere le competenze di base, con riferimento alla lingua italiana, matematica e lingua inglese, a potenziare i saperi e i metodi di indagine. La restituzione dei dati INVALSI fornisce un quadro esaustivo dei risultati ottenuti, anche in relazione alla pratica continuativa delle rilevazioni nazionali. Per l'a. s. 2022-23, gli esiti degli alunni, anche se migliorati rispetto all'a. s. 2021-22, relativamente agli apprendimenti nella Lingua inglese, nelle classi V della primaria e nelle discipline di italiano e matematica nelle classi II della primaria, risultano inferiori rispetto alle medie di riferimento in tutte le discipline nelle classi III della SSI in Italiano e Matematica nelle classi V. La collocazione degli alunni nei livelli più bassi nelle prove richiede la consapevolezza nell'individuare esperienze di apprendimento efficaci riguardo le discipline interessate. La 2°priorita' e' definita in linea con gli Obiettivi dell'Agenda 2030, del piano Ri-generazione relativa alle competenze chiave di cittadinanza, essenziali per il contesto sociale e civico. Fondamentale e' ripensare agli approcci relazionali/didattici da attuare in favore di alunni a rischio di fragilità e gruppi disfunzionali e le loro famiglie.